ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI LUCCA

BILANCIO PREVENTIVO 2025

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Care colleghe e cari colleghi,

come di consueto, in occasione dell'approvazione del Bilancio preventivo, giunge il momento di soffermarci su ciò che è avvenuto nel corso di questo anno che volge al termine e di delineare alcune prospettive per l'anno che sta per iniziare.

L'anno che sta per concludersi è stato segnato da alcune novità e da rinnovate problematiche per la nostra professione. Questo 2024 avrebbe dovuto essere l'anno delle riforme delle legislazioni riguardanti l'edilizia e l'urbanistica. Purtroppo, ancora una volta, quanto da tempo sperato non si è verificato e abbiamo dovuto registrare alcune innovazioni normative che si sono limitate a cercare di risolvere alcune problematiche legate alla regolarizzazione degli immobili. Questo ennesimo intervento parziale ed estemporaneo ha risolto solo marginalmente le problematiche lasciando inalterato un quadro normativo disorganico e, per alcune parti, illogico.

A dimostrazione di tale assoluta confusione normativa si è verificata la situazione paradossale di Milano: in applicazione letterale delle normative edilizie si è verificata la possibilità di effettuare interventi edilizi straordinari mediante l'istituto della SCIA a cui hanno fatto seguito indagini giudiziarie che hanno di fatto negato l'applicazione di tali normative. Questo, al di là della ragione o del torto su quanto accaduto ha dimostrato ancora una volta l'inadeguatezza del quadro normativo della disciplina edilizia a livello nazionale.

Le innovazioni del "Salva Casa" e del "Salva Milano" sono state al centro di approfondimenti e di eventi che hanno visto il nostro Ordine essere parte attiva, all'interno degli organismi di Rete Toscana di Professioni Tecniche e della Federazione degli Ordini degli Architetti della Toscana, nella organizzazione e dello svolgimento di eventi di rilevanza Regionale.

Su questo fronte continueremo a sviluppare azioni volte al miglioramento delle discipline e delle disposizioni di nostro interesse in tutte le sedi opportune cercando di valorizzare il rapporto diretto con la comunità degli architetti che, meglio di altre, è capace di comprenderne gli effetti sulla qualità degli spazi, del vivere e dell'abitare.

A livello locale continueremo ad investire forze nel miglioramento delle condizioni per lo svolgimento della professione interloquendo con gli Enti. In questo 2024 abbiamo portato avanti come Consiglio dell'Ordine molte iniziative volte a superare le criticità emerse nel rapporto con gli Enti. In particolare sono state svolte azioni con il Comune di Lucca affinché venisse finalmente approvato il Piano Operativo opportunamente migliorato grazie anche alle osservazioni promosse dal nostro Ordine.
Proseguiremo nel promuovere presso gli Enti locali iniziative volte a incentivare i concorsi di progettazione quale strumento atto a garantire migliori soluzioni progettuali per gli spazi pubblici che vedono le capacità e le competenze dell'Architetto effettivamente valorizzate.

Le attività dell'Ordine si sono poi sviluppate di recente nel rafforzare i servizi offerti agli iscritti, Il nostro Ordine si è impegnato inoltre nel prevenire disservizi che a livello centrale avrebbero potuto incidere su alcuni degli obblighi che interessano la nostra professione. La formazione obbligatoria ha visto infatti una fase di transizione nello strumento di gestione dei crediti formativi attraverso il nuovo portale approntato dal Consiglio Nazionale degli Architetti PPC che ha visto, e sta ancora vedendo, un accompagnamento e un supporto agli iscritti fornito dal nostro Ordine.
In queste iniziative i rapporti con le entità ordinistiche locali e sovralocali rivestono un ruolo fondamentale ed è nostro compito rafforzare i rapporti con la Federazione degli Architetti Toscani e con la Rete Toscana delle Professioni Tecniche e sollecitare una maggiore incisività delle azioni a livello di Consiglio Nazionale degli Architetti PPC che ha finalmente trovato un equilibrio ma che ancora sconta i ritardi accumulati nel corso degli anni passati. Continueremo a mettere in campo iniziative che vedono il nostro Ordine direttamente attivo nel comunicare con soggetti a livello governativo e nazionale per sollecitare azioni e correttivi alle disposizioni che via via si susseguiranno.

In una visione di prospettiva gioca un ruolo importante la gestione delle risorse economiche del nostro Ordine. Le entrate dell'Ordine che sono rappresentate dalle quote d'iscrizione annuali, sono necessarie per l'ordinaria amministrazione, per il versamento della quota annuale spettante alla Federazione e al Consiglio Nazionale, oltre che per le consulenze a servizio dell'Ordine e degli iscritti (consulenze legali e fiscali).
Il documento programmatico annuale ha lo scopo di individuare, in forma sintetica, gli obiettivi generali e le modalità operative relative allo svolgimento dell'attività istituzionali previste per l'anno 2025. Il bilancio previsionale per il 2025 verrà dettagliatamente esposto dal Tesoriere, l'architetto Vincenzo Lucente, che qui ringrazio a nome di tutto Consiglio.
Mi permetto di sottolineare alcuni aspetti che ritengo importanti. La stesura del Bilancio preventivo ci ha impegnato nel comprendere quale fosse la corretta modalità per affrontare i molti aumenti che si sono verificati in termine di costi di gestione dell'Ordine. Siamo partiti dalla volontà di non aumentare la quota agli

iscritti che risulta invariata da molti anni (l'ultimo aumento risale addirittura al 2006). Questo ci ha imposto una attenta analisi delle spese andando a verificare quali fossero le spese con aumenti maggiori difficilmente giustificabili e ridefinendo le modalità di spesa dei vari dipartimenti. Tengo a precisare che abbiamo riattivato la convenzione con Europaconcorsi per il 2025 grazie anche alla scelta di sospendere il servizio per l'anno 2024 che ci ha consentito di avere un miglior potere contrattuale nella ridiscussione dei termini della nuova convenzione che adesso risulta molto più vantaggiosa.

Si ritiene dunque di mantenere invariata, anche per il 2025, la quota associativa fornendo altresì ai colleghi, su richiesta, la possibilità di dilazionare i versamenti in due rate e si mantengono inoltre le agevolazioni per i neoiscritti. Su proposta del Dipartimento pari opportunità si stabilisce inoltre di confermare l'iniziativa connessa al Fondo Maternità mantenendo lo sgravio alla totalità della quota annuale di iscrizione all'Ordine per le architette neo mamme. Un piccolo gesto con un grande significato: voler sostenere le nostre iscritte in un periodo importante e significativo della loro vita personale.
Si ritiene di confermare i servizi a supporto della professione già erogati nello scorso anno (supporto legale e supporto fiscale).
Nel corso del 2024 si sono svolti numerosi eventi nella nostra sede di Via Santa Croce grazie agli investimenti degli anni passati diventando una sala polivalente destinata ad ospitare eventi e corsi grazie anche alle nuove dotazioni multimediali.
A queste misure si aggiungono infine le risorse per poter organizzare corsi ed eventi finalizzati alla crescita professionale degli iscritti cercando sempre più forme di finanziamento diretto o indiretto che possano garantire il mantenimento dell'alto livello qualitativo dei corsi senza gravare eccessivamente sulle casse dell'Ordine.
Concludo questa relazione ringraziando i Consiglieri dell'Ordine per l'enorme lavoro che hanno portato avanti in questo 2024 augurando come sempre a tutti voi un nuovo anno che ci consenta di valorizzare sempre più le nostre capacità e competenze professionali nell'interesse della collettività.
In ultimissima istanza, considerando questa Relazione come ultima per quanto riguarda la Consiliatura dell'Ordine che terminerà nel 2025, ritengo doveroso augurare a chi avrà l'onore di guidare l'Ordine dopo di noi di impegnarsi per valorizzare la nostra professione, ad ogni livello, e di saper investire gli sforzi per migliorare le condizioni di vita e di lavoro degli iscritti nell'interesse dell'intera società.

IL PRESIDENTE
Arch. Fabio Nardini